

# CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI Per l'Italia e Colonie Anno Lire 75; Semestre Lire 40; Trimestre Lire 20; Estero Anno Lire 100; Semestre Lire 55; Trimestre Lire 30. Un giorno cost. 20 - OFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Eustachio N. 49 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 100 - Amministrazione N. 150

**L'AZIONE**  
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSCRIZIONI: Per ann. d'azione (larghezza una colonna) commerciali Lire 1; Finanziaria, corrispondente Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virale N. 10 - Milano (113)

## Lo storico discorso del 3 Gennaio rievocato con grandi manifestazioni dalle Camicie nere di tutta Italia

ROMA, 3 gennaio (notte) - Con imponenti adunanze nelle quali, insieme colli dominanti rievocazioni al Duce si sono elevati canti della Rivoluzione, le Camicie nere di tutta Italia hanno rievocato lo storico discorso del 3 Gennaio Anno III, storico mirabile di questo politico, di romana fiamma e di travolgente potenza ascensionale, nel suo tredecimo anniversario, il discorso che abbattendo le false ed ipocrite strutture avventiniane apriva il varco alle giovani e sane forze della Nazione, per iniziare il ciclo della seconda collaborazione e della intensa capacità produttiva, a illuminare colla sua luce ammonitrice il rapido succedersi degli avvenimenti internazionali, la insanabile e fatale crisi della costruzione giurivola, il sorgere di nuovi popoli nel regno sempre più vasto e dominatore dell'Impero di Roma. Il popolo italiano, nella frangente rievocazione di questa sera, ha ancora una volta rivivuto la sua equitativa sensibilità politica del Fascismo irrobustita e confortata di realtà e di decisione. E nelle adunate che hanno raccolto le garofanie, il popolo e le organizzazioni giovanili, le formazioni femminili e i militi della Rivoluzione in una unanime e ardente professione di fede e di dedizione al Capo del Fascismo, si è avuta la manifestazione più alta di questa compenetrata, la dimostrazione più vibrante del valore ammonitore e del significato imponente che il discorso del 3 gennaio rappresenta non soltanto nella storia dell'Impero italiano ma anche in quella della evoluzione dei popoli.

### Le ispezioni ai Comandi federali della G.I.L.

ROMA, 3 gennaio - Secondo quanto è stato annunciato dal Com. Fed. di S. Maria Capua Vetere, il Segretario del P. N. F. hanno avuto luogo vari le ispezioni ai Comandi federali della G.I.L. da parte dei componenti il Direttorio nazionale e degli ispettori del P.N.F. Alfredo Lodi, Giulio Gianini, Piero Gascozzi, Tommaso Botari, Stefano Bonfiglioli, Luigi Mancini, Natale Schiassi, Attilio Romano, Carlo Bergamaschi.

A Cassina il Vice Segretario del Partito prof. Zanone, accompagnato dal federale, dopo l'omaggio al Duce al sacro tempio del Quindici, Michele Belloni ed ai Caduti per la Rivoluzione nella Casa Littoria, ha visitato gli uffici della Direzione dei Fasci di combattimento. Quindi si è recato alla Casa della G.I.L., ispezionando minutamente i servizi e rendendosi conto del grado di efficienza raggiunto dalle organizzazioni giovanili della provincia.

Successivamente ha ritenuto a rapporto i giovani fascisti, gli Avanguardisti ed i Balilla ai quali ha illustrato le direttive impartite dal comandante generale per il potenziamento della G.I.L. Ha visitato, poi, la palestra ed i locali adibiti alla relazione scolastica ed a ritrovo per gli studenti ed ha passato in rassegna alcuni reparti di giovani fascisti ed Avanguardisti, intrattenendosi con essi.

Alla fine giovani fascisti ed Avanguardisti hanno impegnato una entusiastica manifestazione all'indirizzo del Duce intonando gli inni della Rivoluzione.

Nel pomeriggio il generoso ha ispezionato la sede delle organizzazioni femminili accompagnato dal federale, dall'ispettrice provinciale e dalle vice ispettrici. Quindi ha intrattenuto tutti le dirigenti della organizzazione femminile della G.I.L. di Cassina illustrando i compiti da svolgersi nel settore della preparazione femminile secondo i fini del Regime.

A Cassina il Vice Segretario del Partito dott. Gardini ha iniziato le ispezioni da Fiumefreddo, ove ha visitato la Casa del Fascio accompagnato con calorose manifestazioni all'indirizzo del Duce. Ha proferito, poesia, per Cassina, ove l'accompagnato dal prefetto e dal federale, si è prima recato alla Casa della G.I.L., dove si trovavano schierati gli organizzati che ha portato parole d'incoraggiamento e di saluto del comandante generale.

È passato successivamente alla Cassina, dove, dove ha visitato la massima manifestazione dei giovani fascisti. Dopo aver reso omaggio al manifesto del Caduti per la guerra e la Rivoluzione, si è recato alla Casa

del Littorio. Nella magnifica vasta piazza del Duomo si trovavano numerose, in imponente adunata, le organizzazioni del Partito cui il dott. Gardini ha rivolto vibranti parole, inneggiando alla forte giovinezza fascista siciliana fu colorata entusiastiche reazioni all'indirizzo del Duce.

Visitata la Casa del Littorio, il generoso ha parlato in rivista la forza fascista della G. I. L. schierato lungo via Duomo. Ha proferito, quindi, per l'Etia, dove ha inneggiato il campo di soli.

A Forlì il dott. Molino ha te-

zionato il comando federale. Dopo aver reso omaggio al sacro del Caduti a Palazzo Littorio egli ha visitato i vari uffici e servizi, stando in devoto raccoglimento nelle cappelle votive dedicate ad Arnaldo Mussolini.

A Catanzaro l'on. Vecchioni, deputato avventiniano, è stato accolto in azienda rurale della provincia, ha ricevuto alla Casa del Fascio le gerarchie provinciali. Indi si è recato alla sede del Comando federale soffermandosi nei locali adibiti alla relazione scolastica, che si inizierà il prossimo giorno. 10.

## La premiazione nei capoluoghi di provincia dei vincitori nel III. Concorso del grano

### Fervide manifestazioni di devozione al Duce

ROMA, 2 gennaio - Oggi, in tutti i capoluoghi di Provincia, in conformità di quanto dispone il calendario del Regime, si è svolta, con la consueta solennità, alla presenza di tutte le gerarchie e gerarchie e di larghe masse di rurali, sotto la presidenza dei Prefetti, la cerimonia della consegna dei premi ai vincitori delle gare provinciali del terzo Concorso nazionale del grano e della Azzimata agraria.

Il Concorso, al quale hanno partecipato circa 18 mila rurali, era ordinato in sezioni, da quella per l'incremento della produzione unitaria del grano, a quella per la nazionale sistemazione dei terreni, da quella per l'incremento della produzione del granturco, della fava e della pisca, per la prima volta istituita in questo anno, alla sezione per il progresso delle coltivazioni fommegge e per l'incremento del bestiame a tutta l'azione per l'incremento delle produzioni agricole pregiate.

L'importanza del concorso è naturalmente dall'annunzio stesso degli scopi che il concorso stesso si propone di raggiungere: esso assomma le direttive della battaglia del grano che il Duce indisse nel 1925 e che, avendo già dato risultati ammirabili, assume ora un più ampio significato ai fini del conseguimento pieno dell'autarchia, allineamento e i risultati dell'annata agricola sono stati soddisfacentissimi e gli esempi offerti dai premiati sono apparsi una significativa espressione di quanto può il perfezionamento della tecnica agricola nel clima di disciplina e di fervente lavoro creato dal Fascismo.

Premi per oltre due milioni di lire sono stati distribuiti in questa cerimonia, e premiati sono stati anche i vincitori di concorsi d'importanza locale, quali, ad esempio, i vincitori dei concorsi tra i piccoli coltivatori di frumento che, per la modesta estensione dell'azienda non potevano partecipare al Concorso nazionale limitato ai coltivatori di almeno un ettaro destinato a frumento. Sono stati pure premiati i vincitori delle gare provinciali dei concorsi per la migliore coltivazione del granturco e dei concorsi tra direttori di Aziende agrarie, indetti dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, i vincitori delle gare provinciali del concorso per il grano e del concorso tra produttori di semi di erba medica indetto dalla Federazione italiana dei Concozz agrari; e premi ha avuto, infine, l'azienda agricola tra parroci e sacerdoti.

Prima della distribuzione dei premi i Prefetti hanno intrattenuto i rurali sulla politica del Fascismo, con particolare riguardo alla politica economica ed alle mete della autarchia. I presidenti delle Commissioni provinciali, gran parte hanno illustrato l'attività delle commissioni provinciali di propaganda agraria e i capi degli ispettorati agrari provinciali hanno, da ultimo, precisato ai rurali i metodi e i mezzi che porteranno sempre maggiore incremento alla produzione agricola. Le gare provinciali costituiscono un'alternativa per la attribuzione dei premi nazionali, i quali verranno distribuiti domenica prossima a Roma nella imponente cerimonia che sarà presieduta dal Duce.

Le manifestazioni odierne, aperte e chiuse con il Saluto al Duce hanno dato luogo a fervidissime manifestazioni di devozione e

Mussolini da parte delle masse dei rurali che continuano, tenaci ed orgogliosi, la marcia, pienamente confidando nella vittoria.

### La devozione per il Duce degli arabi residenti in Eritrea

ROMA, 3 gennaio - Dall'Assiara è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«Gli arabi residenti in Eritrea, riconoscenti alla millenaria civiltà di Roma madre delle genti, assunta a grande protettrice dell'Islam per l'opera del Gode di V. E., inviano devoti fervidi auguri per il nuovo anno. - Per il Comitato: Neghi Giambala. (Biteau)»

### Devoto telegramma dei musulmani di Harar al Viceré d'Etiopia

HARAR, 2 gennaio - La popolazione musulmana di Harar ha inviato al Duce d'Assiara, Viceré d'Etiopia, il seguente indirizzo in occasione del suo arrivo in A. O. I.:

«In occasione del Vostro benedetto arrivo, la popolazione di Harar invia a V. A. R. il suo saluto e invidia da Dio che il Vostro Regno significhi progresso, felicità e pace per tutto il popolo. Preghiamo V. A. R. di far pervenire a S. M. il Re Imperatore Vittorio Em. III e al magnifico protettore dell'Islam, Benito Mussolini, e a tutti affettuosi e devoti saluti. - CO Di non a Vostro aiuto regni forte l'Italia: così sia.»

### La Regina Margherita commemorata nel 13.º anniversario della morte

ROMA, 3 gennaio - Il 13.º anniversario della morte di S. M. la Regina Margherita è stato ricordato stasera al circolo delle Scienze Eleonora D'Amore. Ha assistito alla rievocazione S. A. R. la Principessa Maria di Savoia, accolta al suo ingresso nella sala ricca di palazzi Barberini da una manifestazione di deferente omaggio. S. E. il Gen. Graciani, presidente del circolo delle Scienze, S. E. Sicilliani, comandante del Corpo d'Armata, insieme ad un folto stuolo di autorità e gerarchie, ufficiali delle varie armi e una eletta scorta di signore. L'oratrice, che ha illuminato la grande e soave figura della Prima Regina d'Italia, con parole calde e commosse, è stata vivamente applaudita.

### S. E. Cobolli Gigli ispeziona i tronchi stradali Addis Abeba-Dessie e Assab-Dessie

ASSAB, 3 gennaio - Il Ministro del LL.PP. S. E. Cobolli Gigli, accompagnato dall'ing. Pini, e dai funzionari dell'azienda autonoma statale della strada ha ispezionato dal 2) dicembre al 2) corrente il tronco stradale in via di ultimazione. Addis Abeba-Dessie e quello in costruzione Dessie-Assab, dando le direttive per la prosecuzione delle opere.

Nella visita accurata a tutti i cantieri il Ministro è stato ricevuto con entusiastiche manifestazioni ed acclamazioni al Duce.

Stasera S. E. Cobolli-Gigli è qui giunto, ricevuto dal Governatore dell'Eritrea e da altre autorità locali

### Gli auguri del Viceré d'Etiopia al Re Imperatore

ROMA, 2 gennaio - S. A. R. il Duce d'Assiara, Viceré d'Etiopia, ha inviato il seguente telegramma a S. M. il Re Imperatore:

«Voglio la Maestà Vostra accogliere i fervidi auguri che, a nome mio, di tutti gli Italiani dell'Impero e di tutte le popolazioni eritree, semole e bidigene, formule per la Maestà Vostra e per la gloria e prosperità del Suo Impero.»

### L'arrivo a Napoli della bananiera "Ramb IV"

NAPOLI, 3 gennaio - La nave bananiera "Ramb IV", giunta, proveniente da Mogadiscio, è sbarcata a Napoli la scorsa notte, compiendo il suo viaggio inaugurale è stata stanzata vicino da S. A. R. il Principe di Piemonte. Alla stazione marittima del Littorio erano ad attenderlo il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Agricoltura, S. E. Teruzzi, il Prefetto S. E. Marzilli, S. E. l'Amministratore Valli, comandante il Dipartimento del basso Tirreno con le altre autorità e gerarchie, il Prefetto della R. A. M. R., gr. uff. Cibelli, con altri funzionari dell'azienda statale.

L'arrivo dell'Augusto Principe è stato salutatosi dalla Marcia Reale e Giovinetti, suonata dalla banda della G. I. L. e da quella del Fronte. L'addio del lavoro, sul "Sio ra Cordova". S. A. R. il Principe di Piemonte, seguito da S. E. Teruzzi, dal Prefetto e dalle altre autorità ha visitato minutamente la unità della flotta bananiera, posta di ritorno alla stazione marittima; qui, su due file erano disposti oltre 1000 bimbi, figli dei portuali, ai quali per l'occasione, la Direzione della R. A. M. B. ha voluto favorevole distribuiti pacchetti contenenti il nutriente frutto. La distribuzione, svolta in l'entusiasmo dei bimbi e dei parenti, in uno dei grandi saloni della stazione marittima adorna di bandiere tricolori, è stata effettuata da S. A. R. Umberto di Savoia, da S. E. Teruzzi e dalle altre autorità.

Attorcò il Principe ha lasciato la stazione marittima, le manifestazioni di devozione e di entusiasmo da parte dei piccoli e della folla che si addensava ai cancelli sono rinnovati imponenti S. E. Teruzzi e le autorità cittadine, a mozzogloria, hanno partecinato, a bordo della bananiera, ad una colazione offerta dalla direzione della "RAMB".

### 2500 lavoratori germanici giunti a Napoli

NAPOLI, 3 gennaio - Stasera nei pressi di "Der Donatscho", "S. Maria Capua Vetere", giunti a Napoli circa 2.500 membri del Fronte tedesco del lavoro. Stasera stessa gli ospiti hanno intrapreso il giro turistico della città e dei dintorni.

### La Germania in attesa della visita di Stojadinovic

BERLINO, 2 gennaio - In questi circoli politici si attende la annunciata visita del Presidente del Consiglio jugoslavo, Stojadinovic, il quale giungerà ufficialmente a Berlino il 15 corrente. Il programma della sua permanenza in Germania prevede una sosta di tre giorni nella Capitale del Reich, di un giorno nel centro dell'industria siderurgica, Essen, e una terza ed ultima sosta a Monaco, Capitale del movimento nazionalsocialista.

Net pomeriggio ha visitato i lavori del porto di Assab ed ha presieduto una riunione in cui si sono esaminati i problemi del costruendo porto e quelli dell'auto-componibile della Danubio.

## L'AMICIZIA FRA L'ITALIA E LA ROMANIA Un telegramma del Duce a Goga

### Oltre la discendenza romana altri fattori attuali permettono una feconda collaborazione fra i due popoli

ROMA, 3 gennaio - Il Duce ha risposto al telegramma inviato dal S. E. Goga, Presidente del Consiglio Rumeno, al momento in cui ha assunto il potere, con il seguente telegramma:

Ringrazio V. E. per il telegramma manifestando all'atto di assumere il potere e accogliendo con viva simpatia i propositi manifestati da V. E. per quanto riguarda i rapporti tra i nostri due Paesi, rapporti che anche il desiderio di vedere stabiliti su basi di una cordiale, franca amicizia.

Oltre la discendenza romana che V. E. ricorda e di cui il vostro popolo è giustamente fiero, vi sono molti altri fattori attuali che permettono di realizzare una feconda collaborazione fra i due popoli.

Mentre V. E. si accinge ad assolvere l'alto compito che le è stato affidato dal Re, le mando, membro dei nostri incontri personali, l'espressione della mia considerazione ed il mio cordiale saluto.

Il desiderio di vedere stabilito i rapporti italo-romani, sulla base di una cordiale e franca amicizia, è quella in cui Mussolini ricorda che, oltre all'origine romana dei romeni, vi sono molti fattori attuali che consentono una feconda collaborazione fra i due popoli.

L'Univerul domanda che sia fatta una pubblica inchiesta per accertare se è vero che il partito liberale è diventato proprietario di tali giornali, da quando lo è diventato, dove sono stati posti i fondi per l'acquisto di tali diritti di proprietà. E' impressione generale che tale fatto non servirà a gettare buona luce sul partito liberale che fino alla settimana scorsa era al Governo.

### Il "lei" sarà difeso e consolidato

BUCAREST, 3 gennaio - Il nuovo Ministro rumeno delle Finanze, in una intervista concessa ai giornalisti locali, dopo aver esposto le linee essenziali della politica economica e finanziaria, che sarà svolta dal Governo nazionalista, ha, tra l'altro, detto:

«Per quanto riguarda la nostra moneta nazionale, il lei, siamo fermamente decisi a difenderla e consolidarla.»

una detti esteri romeni, il nuovo Ministro ha detto che lo trattativo già iniziato coi vari gruppi di creditori stranieri saranno portato a buon fine ed anche con tutti gli altri creditori dell'estero saranno firmati accordi speciali.

### Adesioni in massa all'Accordo governativo rumeno

BUCAREST, 3 gennaio - In questi circoli politici corre insistentemente la voce che l'intera organizzazione nazionalista del «Fronte rumeno», presieduta da Vaidavovod, aderisce al programma del Governo Goga. Intanto altri capi di organizzazioni provinciali del partito nazionalista continuano quotidianamente ad aderire al blocco governativo dell'Unione nazionale cristiana-contadina.

L'Univerul di stamane denuncia una scandalosa manovra che si sta svolgendo per permettere di nuovo l'immediata pubblicazione di

due tra i tre grandi giornali sovietici dal Governo nazionalista. Si tratta di una domanda presentata alla Presidenza del Consiglio e con la quale si chiede l'autorizzazione alla pubblicazione dell'«Aderenti» e della «Dimostrazione», essendo la proprietà di tali giornali passata al partito liberale.

L'Univerul domanda che sia fatta una pubblica inchiesta per accertare se è vero che il partito liberale è diventato proprietario di tali giornali, da quando lo è diventato, dove sono stati posti i fondi per l'acquisto di tali diritti di proprietà. E' impressione generale che tale fatto non servirà a gettare buona luce sul partito liberale che fino alla settimana scorsa era al Governo.

### Un messaggio di Goga a Hitler

BERLINO, 3 gennaio - Il Presidente del Consiglio rumeno, Goga, ha inviato, in occasione dell'assunzione della carica, un messaggio di amicizia al Fuehrer Cancelliere, che gli ha fatto pervenire i suoi ringraziamenti a mezzo del Ministro di Germania a Bucarest.

### Favorevoli commenti polacchi alla nuova situazione in Romania

VARSAVIA, 2 gennaio - La stampa polacca continua a interessarsi vivamente degli avvenimenti rumeni, osservando come la marcia iniziata dal Cancelliere nel settembre 1922 condurrà ad avere nell'Europa, e quindi nel mondo, un nuovo ordine di idee, segnando il crollo delle ideologie di fronti popolari. I giornali, inoltre sottolineano con vivo interesse come le direttive del nuovo Governo rumeno mirino a consolidare l'alleanza difensiva fra Varsavia e Bucarest.

## L'inesorabile pressione dei nazionali sui reparti rossi a Teruel

### Ogni tentativo di reazione del nemico stroncato dalle truppe di Franco - I rossi hanno lasciato migliaia di cadaveri sul campo

SARAGOZZA, 2 gennaio - La battaglia di Teruel, che si è avvertita per il gelo violento che aveva paralizzato ogni movimento, ha ripreso oggi con tutta la sua violenza. Grandi masse di artiglieria ed aviazione legionaria hanno anche oggi appoggiato i movimenti offensivi della colonna nazionalista che hanno con la manovra dei giorni scorsi costretto il fronte nemico, disarticolandolo la sua ala sinistra, ad una completa conversione. La linea nemica, difatti, che il 29 dicembre aveva urtato nel nord a sud, dell'alta di Las Gendras, lambendo 3 margini est di Teruel, è scesa a precipizio a precipizio.

Lo colonna nazionalista continua a intanto ad avanzare, riducendo a disperata difesa nemica che, s'incollata da continui rinforzi, cerca di arginare la marcia dei soldati di Franco che fra neve e gelo proseguono prosegono verso ulteriori obiettivi. Sulla strada Saragozza-Teruel la colonna di Aranda è giunta sino ad un chilometro circa dal mare di Teruel. Al sud il 1.º brigata che avevano occupato La Muela di Teruel, della 5.ª divisione che prima entrò in Teruel è che mantengono ora tutti i contatti con la guerriglia della città, allargano la loro azione sulla distesa del ricettacolo nazionale, in direzione di Villa Star. L'avanzata nazionale in questo settore è stata ostacolata da tentativi di reazione nemica per altro immediatamente rintuzzati e stroncati.

La battaglia di Teruel, che si è avvertita per il gelo violento che aveva paralizzato ogni movimento, ha ripreso oggi con tutta la sua violenza. Grandi masse di artiglieria ed aviazione legionaria hanno anche oggi appoggiato i movimenti offensivi della colonna nazionalista che hanno con la manovra dei giorni scorsi costretto il fronte nemico, disarticolandolo la sua ala sinistra, ad una completa conversione. La linea nemica, difatti, che il 29 dicembre aveva urtato nel nord a sud, dell'alta di Las Gendras, lambendo 3 margini est di Teruel, è scesa a precipizio a precipizio.

Lo colonna nazionalista continua a intanto ad avanzare, riducendo a disperata difesa nemica che, s'incollata da continui rinforzi, cerca di arginare la marcia dei soldati di Franco che fra neve e gelo proseguono prosegono verso ulteriori obiettivi. Sulla strada Saragozza-Teruel la colonna di Aranda è giunta sino ad un chilometro circa dal mare di Teruel. Al sud il 1.º brigata che avevano occupato La Muela di Teruel, della 5.ª divisione che prima entrò in Teruel è che mantengono ora tutti i contatti con la guerriglia della città, allargano la loro azione sulla distesa del ricettacolo nazionale, in direzione di Villa Star. L'avanzata nazionale in questo settore è stata ostacolata da tentativi di reazione nemica per altro immediatamente rintuzzati e stroncati.

Legionaria è stata attivissima mentre i cacciatori tenevano il cielo sgombro da ogni minaccia nemica, i bombardieri hanno duramente ed efficacemente bombardato le posizioni nemiche e le loro vie di rifornimento.

Tra il gelo incombente, nella tempesta di neve, per le strade di Teruel continuano le operazioni che hanno condotto allo sbloccamento della guerra nazionale. Le truppe nazionaliste, marciando dalle artiglierie e dall'aviazione legionaria, e ricoperte dall'ala sinistra delle fanterie nazionali che avevano quasi perso a loro il contatto, ripiegando, in taluni punti, in disordine, non si rassegnano, però alla totale sconfitta e ritorno di uomini, affrettatamente fatti affluire per le strade, tentano di riorganizzare una resistenza. Si combatte, per tanto, su tutta la linea e in una stretta fascia di terreno a nord, dove il contatto con Franco di tenere il contatto con il nemico in rotta, questa sarà una delle più importanti battaglie della guerra spagnola.

### Soddisfazione in Germania dei nazionali a Teruel

MONACO DI BAVIERA, 3 gennaio - La vittoria delle truppe nazionaliste spagnole a Teruel viene accolta con profondo entusiasmo da tutti i giornali che vi dedicano quasi intera pagina, mettendo in rilievo l'azione eroica svolta anche in questa battaglia. Lo «Neueste Nachrichten» scrivono che la conseguenza di questo successo strategico sono di una importanza notevole e che se le condizioni atmosferiche avverse non impedivano alle truppe di Franco di tenere il contatto con il nemico in rotta, questa sarà una delle più importanti battaglie della guerra spagnola.

### Le armi catturate o ritirate in A.O.I. dall'ottobre '35 al novembre '37

ROMA, 3 gennaio - Ecco i dati relativi alle armi catturate e ritirate in A. O. I. dal 3 ottobre 1935 al 30 novembre 1937.

Fucili e moschetti di tipo russo 297.295, pistole varie 1524, mitra-gliatrici e fucili mitragliatori 1011, cannoni 174.

### Kung nominato presidente dell'Esecutivo cinese in sostituzione di Chiang Kai Shek

SCIANGAI, 3 gennaio - La notizia dei mutamenti in seno all'ex-Governo di Nanchino viene confermata, ufficialmente, a quanto si apprende da fonte sicure. La presidenza dell'Esecutivo è stata effettivamente assunta dal dott. Kung, in sostituzione di Chiang Kai Shek, il quale si dedicerà al comando delle truppe. La vicepresidente dello Yuan è stata assunta dal viceministro degli Esteri, Wang Chang Hui.

### I rossi sono stretti in un cerchio d'acciaio

Attorno alla città, nei suoi dintorni e ovest, le fanterie nazionaliste sono fortificate e chiudono, a loro volta, i rossi in una stretta fascia alla quale coloro che vi sono rimasti presi, tentano disperatamente di sottrarsi, mentre i rinforzi fatti affluire numerosi dai comandi rossi, corrono contro la linea esterna nazionale che accentra la sua pressione.

### I nazionali inseguono il nemico

SALAMANCA, 2 gennaio - Il Gran Quartiere generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

Oggi è cominciato l'inseguimento del nemico nel settore di Teruel. Le nostre truppe hanno sterminato alcune razioni di nuovo unità contro la nostra ala destra nella zona di Villa Star e hanno conquistato la loro avanzata sull'ala sinistra, dove hanno sbaragliato alcuni posti di resistenza. I nostri soldati hanno raccolto varie mi-

L'inarrestabile marcia nipponica nello Sciantung

Attentati terroristici anti-giapponesi a Sciangai

TOKIO, 3 gennaio. La sezione dell'Esercito del Quartiere Generale Imperiale comunica che le truppe giapponesi che operano nello Sciantung hanno occupato Tsai, a circa 40 chilometri a sud di Tsinan ed a mezza strada da quest'ultima città a Yenhow.

Gli attentati terroristici contro i giapponesi a Sciangai

SCIANGAI, 3 gennaio. Uno degli attentati terroristici commessi ieri contro la forza o la proprietà nipponica fu per poco non costata la vita al col. Andromini.

Un torpedone carico di turisti tedeschi precipita in un vallone

BOLZANO, 3 gennaio. Stamane un grosso torpedone tedesco con la targa di Stoccarda, che aveva a bordo ventidue turisti provenienti da Corvara in Val Badia, che ritornavano in patria dopo un soggiorno su quei campi di neve, giunto nella località Pera Fossada, per scendere un'automobile che proveniva in senso inverso è rotolato sul sottostante vallone ad un'altezza di circa 50 metri ed è andato a finire nel torrente Gazzoza.

Un torpedone carico di turisti tedeschi precipita in un vallone

Tre morti e 14 feriti

L'indescrivibile entusiasmo della popolazione di San Paolo del Brasile per le splendide acrobazie dei piloti italiani

S. PAULO DEL BRASILE, 3 gennaio. Una moltitudine di oltre 600 mila persone, in parte convulsa con oltre 25.000 automobili, ha assistito alle acrobazie dei cacciatori aerei italiani, i quali hanno suscitato negli spettatori la più profonda emozione ed il più vivo entusiasmo. Le acrobazie, fantastiche ed impensabili, allo stesso tempo, hanno strappato grida allucinate di ammirazione alla folla immensa che ne ha riportato una impressione indimenticabile.

CRONACA DELLA CITTA'

LA BATTAGLIA PER L'AUTARCIA CHE SI COMBATTE NEL NOME DEL DUCE

La solenne premiazione dei vincitori istriani del III. Concorso Naz. del Grano e dell'Azienda agraria

Contemporaneamente al rito che si svolgeva in tutti i capoluoghi d'Italia, domenica mattina a Pola, nel salotto del duca, si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori del III. Concorso Nazionale del Grano e dell'Azienda Agraria.

La politica del Governo Fascista garantisce la tutela del prezzo dei prodotti della terra sia con l'organizzazione del mercato collettivo a mezzo degli ammassi, sia con l'occupata vigilanza e disciplina dei prezzi in senso.

La relazione del dott. Petronio

La premiazione

L'elogio agli agricoltori istriani

La politica del Governo Fascista garantisce la tutela del prezzo dei prodotti della terra sia con l'organizzazione del mercato collettivo a mezzo degli ammassi, sia con l'occupata vigilanza e disciplina dei prezzi in senso.

La premiazione

L'elogio agli agricoltori istriani

La premiazione

L'elogio agli agricoltori istriani

La premiazione

L'elogio agli agricoltori istriani

La premiazione

La premiazione

L'elogio agli agricoltori istriani

La premiazione

L'elogio agli agricoltori istriani

La premiazione

L'elogio agli agricoltori istriani

La premiazione

L'elogio agli agricoltori istriani

Il saluto del Duce e l'incitamento di S. E. Cimoroni

Terminata la premiazione presieduta dal prefetto S. E. il Prefetto Cimoroni, il Comandante Agricolo, S. E. il Prefetto, prima di accogliere questa esaltante assemblea compie il dovere, per precise incarichi ricevuti dal Duce, di portare a voi il suo saluto più cordiale, più esultante, più affettuoso.

Il fatto che quest'anno, nonostante la stagione avversa, la produzione del grano nella Provincia dell'Istria è stata di 40.000 quintali al di sopra di quella che era stata la produzione degli altri anni, dimostra che in questo campo, in tutta la Provincia, si è lavorato con tenacia, con costanza. E soprattutto, che finalmente nella provincia di alcune agricolto-

Il fatto che quest'anno, nonostante la stagione avversa, la produzione del grano nella Provincia dell'Istria è stata di 40.000 quintali al di sopra di quella che era stata la produzione degli altri anni, dimostra che in questo campo, in tutta la Provincia, si è lavorato con tenacia, con costanza.

Il fatto che quest'anno, nonostante la stagione avversa, la produzione del grano nella Provincia dell'Istria è stata di 40.000 quintali al di sopra di quella che era stata la produzione degli altri anni, dimostra che in questo campo, in tutta la Provincia, si è lavorato con tenacia, con costanza.

Il fatto che quest'anno, nonostante la stagione avversa, la produzione del grano nella Provincia dell'Istria è stata di 40.000 quintali al di sopra di quella che era stata la produzione degli altri anni, dimostra che in questo campo, in tutta la Provincia, si è lavorato con tenacia, con costanza.

Il fatto che quest'anno, nonostante la stagione avversa, la produzione del grano nella Provincia dell'Istria è stata di 40.000 quintali al di sopra di quella che era stata la produzione degli altri anni, dimostra che in questo campo, in tutta la Provincia, si è lavorato con tenacia, con costanza.

# La commemorazione dello storico discorso pronunciato dal Duce il 3 gennaio 1925

Ieri, alle ore 18, si sono adunati nella sede del Gruppo fascista del Fascio di Combattimento i membri del Fascio di Combattimento di Pola, i Fascisti, le Comunità e Capistretti e i Capistretti del Gruppo Rionali fascisti «A. Aguilino», «V. Ferraro» e «A. Salsola». Erano presenti pure il Vicefederale ing. Del Fabbro e la Federazione Provinciale dei Fasci femminili signora Giulia Mantovani.

All'entrata nella sala maggiore del Fascio, i fascisti, i giovani, gli scattati in piedi e, al Saluto al Duce lanciato dal Federale, si sono mossi a un coro «A Nais».

Il Vicefederale ing. Del Fabbro ha iniziato subito la lettura dello storico discorso pronunciato dal Duce nella seduta della Camera fascista il 3 gennaio. La lettura è seguita con la massima attenzione da parte di tutti i presenti. Alla fine un vivissimo applauso saluta il termine del poderoso discorso che ha segnato la vittoria del Fascismo «tutte le forze avversarie, accomunate in un'ideale comune, contro la Rivoluzione della Comunità Nera».

Quindi il Segretario Federale ha preso la parola per raccomandare la più intensa propaganda presso qualche immenso del discorso del Duce. Perché, dice il Federale, «è un certo parallelismo tra il periodo burrascoso di allora e quello di adesso. Piacentissima il cambio ibrido delle democrazie, del burocratismo, delle varie mazzette, sarebbe illudersi di sopraffare il Fascismo; vano, inutile sforzo, perché i mitosi che tengono su le traballanti democrazie non inglesi, non francesi, non americane, non sono di peso. Inseguiamo il Duce, la Romania, l'Egitto, la Jugoslavia, e tanti altri Stati, i quali dopo l'uscita dell'Italia dalla Società delle Nazioni, stanno rivoltando le loro posizioni non certo in favore della decapitata democrazia».

Il sole di Roma risplende più bello che mai contro tutto e contro tutti.

Come allora, così oggi, a 13 anni di distanza, il Duce sceglie vittorioso per la più Grande Patria Fascista.

Con il saluto al Duce, ha terminato la breve cerimonia, che ha suscitato il più vivo entusiasmo tra i presenti.

### Giovani fascisti, avanguardisti e giovani fasciste

che debbono dedicarsi al dilucidatissimo filodrammatico sono invitati ad iscriversi presso i Comitati che si dipendono. I candidati filodrammatici saranno ammessi ad insegnamenti di indubbia efficacia.

### Costituzione Tri Quartetto di archi

Con elementi locali della G. I. L. verrà costituito un complesso (trio o quartetto) di archi. I giovani violinisti o violoncellisti che desiderino porre la loro candidatura per l'ammisione nel citato complesso d'archi sono invitati ad iscriversi presso i Comitati da cui dipendono. Dopo severa selezione gli elementi che avranno dimostrato di possedere una attrezzatura artistica sufficiente e capace di perfezionamento, saranno affidati ad un maestro locale di chiara fama.

### GRUPPO RION. «V. FERRARO»

Dopolavoro Primavera — Siamo estremamente lieti di avvertire i fascisti e i dopolavoristi del Gruppo Ferraro che giovedì prossimo 4 gennaio, festa dell'Epifania, il Dopolavoro Primavera inizierà la sua attività invernale con un trattamento di dattiloscopia o con ingresso gratuito.

Nessuno deve mancare a questa manifestazione, che darà vita a una serie di manifestazioni del genere.

### S.E. il Prefetto alla distribuzione dell'assistenza invernale

Ieri, lunedì, ebbe luogo la 2ª distribuzione dell'assistenza invernale da parte dell'Ente Comunitario di Anziloro.

La distribuzione è avvenuta con la consueta regolarità e rapidità. Alla sala Apollo, durante la distribuzione, ha voluto seri fare un sopralluogo il S. E. il Prefetto on. Ciceroni, il quale si è interessato con il numero degli assistiti, sulla consistenza del poco settimanale, sui controlli e sulle immolazioni statutarie.

Nel pomeriggio S. E. il Prefetto ha voluto pure visitare il piano superiore dell'edificio.

L'iscrizione all'Albo dei Periti Industriali e Professionisti è stata fissata dal Prefetto on. Ciceroni, che ha invitato a presentarsi per la tenuta dell'Albo professionale dei Periti Industriali per le provincie di Trieste, Udine, Gorizia, Pola, Fiume e Zara, ha deciso di riasprarsi l'Albo stesso entro il primo trimestre del prossimo anno.

Tutti coloro che, muniti del diploma dei R. Istituti Industriali o Nativi, intendono iscriversi, sono sollecitati a presentarsi alla domanda su carta da bollo di lire 4, accompagnata dai documenti seguenti: Atto di nascita; certificato di residenza; certificato penale; certificato di cittadinanza; diploma scolastico; tassa d'iscrizione di lire 30 (mezzo vaglia o assegno).

Le specialità alle quali possono iscriversi i diplomati industriali e nativi sono: edile, meccanico, elettrotecnico, chimico, tessile, minerario, capitano navale, macchinista navale, costruttore navale e aeronautico.

Indirizzare le domande al Presidente dell'Albo dei Periti Industriali e Professionisti, il S. E. Ciceroni presso il Sindacato Interprovinciale Fasc. dei Periti Industriali in Trieste, via Cosaro Baticchi N. 22.

### Assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra

La rappresentanza dell'Opera Nazionale Mutuisti di Pola comunica: Tutti i datori di lavoro che hanno più di 10 operai maschi, sia in qualità di impiegati, compresi anche i minori di età, nonché gli apprendisti, i provvisori e gli apprendisti ecc., sono tenuti ad inviare la denuncia, in duplice copia sulla rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Mutuisti, via Campo Marzio 10, entro i primi 10 giorni di ogni semestre (10 gennaio-10 luglio).

Nelle denunce occorre distinguere il personale valido da quello invalido di guerra e dagli eretici. Per gli operai integri, indicare la categoria di mestiere, per gli invalidi nona e ottomina o paterina, categoria di pensione, data di assunzione o numero della tessera, per gli eretici (quelli assunti per il tramite della rappresentanza) la data di assunzione.

Si ricorda che contro gli inadempianti verrà elevata contravvenzione non ammettendosi scuse di dimenticanza e di non aver ricevuto i moduli o di non tenere a conoscenza della Legge.

I datori di lavoro che non giungeranno ai moduli delle denunce da parte dell'Unione Industriale Fascista di Pola se fa presente che potranno ritirarsi presso detto Ente.

Sarebbe vivo piacere di quest'Opera Nazionale se i datori di lavoro potessero offrire ad applicare la pensione prevista dagli art. 14-18 dell'Legge 1312 contribuendo nell'assolvimento del loro compito, ricordando che la benevolenza di cui vanno circondati i mutilati è un dovere di ogni Italiano della Patria rinata.

Agli invalidi assenti ed a quelli da assumere compete il pagamento delle ferie che viene corrisposto per

### Il significato spirituale di un gesto

Numerosi «Figli di Dispensazione» da Parite fascista hanno recato in questi ultimi tempi e continuano a recare lungo i sentieri di tutti e di privi lacrime nella Gioventù italiana del Littorio questi segni benemeriti e perpetui.

È questo un fatto che va posto in giusta rilievo e presentato all'attenzione di tutti gli italiani per la sua portata pratica e per il suo significato spirituale.

Ancora più importante il tecnico aspetto del primo, perché esso prova quale senso di vigile amore presso il popolo scende ad alimentare la grande organizzazione giovanile del Regime, che recentemente, con il passaggio sotto le insegne del Partito della celsa Opera Nazionale Balilla, ha avuto la definitiva missione unitaria e il suo perfetto inquadramento.

Se l'Opera Balilla per bocca di Mussolini è stata chiamata la «spina dorsale del Regime», la Gioventù Italiana del Littorio ne ha certamente ereditato la solidità, la tradizione magica e l'orgogliosa fierezza di cui la Nazione tutta cinge l'antica organizzazione.

Anzi, arricchita di forze, arricchita di compiti educativi, amministrativi e guerrieri, la Gioventù Italiana del Littorio, per la dipendenza diretta del Partito, rappresenta compiutamente il vivente «di tutte le nuove e fructe carie da innestare nella vita sociale e politica della Nazione».

Tutti gli italiani — e i comunisti iscritti come soci benemeriti e perpetui — dimostrano ineguagliante — hanno compreso nella sua intesa portata politica il significato del provvedimento che ha fuso le organizzazioni giovanili nel Partito.

Il Partito, che costituisce il seme politico dello Stato, è l'organo più adatto a imprimere alle nuove generazioni che sorgono i principi fondamentali della Rivoluzione e quell'educazione e quelle stile che sono propri del fascista.

Nell'organizzazione i giovani italiani e mussolini temprano i muscoli, la mente e il cuore, e tutti gli italiani li seguono con l'appassionato amore con cui si guardano le speranze del domani.

### La morte d'un pensionato a seguito d'un investimento

In circostanze tragiche e pietose, ha chiuso la sua terrena esistenza, a soli 41 anni, il pensionato Innocenzo Milini, nato il 28 settembre 1896, in via Dante 30. Il sostituto, come era sua consuetudine, era uscito domenica per comprare un pacchetto di sigarette, ed era stato colto da un infarto aorta, dopo aver bevuto una tazza di caffè. Era giunto così in via Bernardo Bonomi, proprio all'altare dell'Istituto Tecnico e, con la cartola tutta propria del viaggiatore, era tornato su quel pianerottolo albertino, spazio di salvataggio in quel movimento crollante.

Ma anche qui, dove i limiti vitali offrono di massima norma, e garanzia sia per i viventi che per i «vescovi» d'ogni genere, il destino ha voluto sorprendere il povero vecchietto, trascendolo a morte. La scapola neccessaria riponimento. Un'automobile, guidata da un ufficiale, imboccava quella svolta, nel momento in cui una ragazza, stava attraversando la via. Il conduttore, colto di sorpresa da quell'imatteso ostacolo, pensò di scostarsi, sterzando proprio verso il pianerottolo, dove il vecchio, prudentemente, s'era tenuto fermo; ma so cavata la donna, non riusciva ad evitare il povero Milini, che raggiunto dalla autovettura che aveva superato il cordone stradale, venne urtato dal parafrangente e scaraventato con una certa violenza a terra. L'autista si affrettava a raggiungere il suo veicolo, ma, data la sua età avanzata, lo choc nervoso del qual era, in preda a una terribile emorragia cerebrale, che lo portò a morte. La signora, che era rimasta in pieno controllo, subiva un colosso generale che non determinava il decesso.

Il defunto, originario da Piasco e parente dell'on. Marzotto, oltre ad un'attività lavorativa ed occupazione di numero di famiglia, era stato anche un ottimo patriota, per la larga corchia di uniti e comunisti ne compingono con sincera dolore la pietosa fine.

### Decesso

Nella avanzata età di 70 anni è deceduto il 1.º corrente a Marzana la signora Stefania Bionica vedova Cerenzina in Bilucchi, madre del noto industriale triestino cementa Antonio Cerenzina. Donna di virtuosa semplicità, la Scopiana aveva dedicato tutta la sua laboriosa esistenza alle cure della famiglia. Dovoluta da quanti la conobbero, era amatissima dai figlioli i quali ebbero da essa la guida sicura verso un'avanzata di benessere. La notizia della sua morte è stata appresa con vivo compianto da tutta l'istria nella quale il figlio Antonio svolge da anni la sua laboriosa e feconda attività di industriale, benemerito e filantropo. Ed è particolarmente al figlio, cui l'Istria brava deve tanta ricchezza per avere egli saputo dare all'industria estrattiva un impulso prodigioso, che va il pensiero di cordoglio in quest'ora di lutto profondo. Al dolore della famiglia Cerenzina, si uniscono con animo commosso, mentre inviamo a tutti i congiunti le nostre più sentite condoglianze.

### Il lavoro dei pompieri

I pompieri sono stati chiamati nel pomeriggio nelle case al N. 5, di Olivo Cornedo, di proprietà di Carlo Filicini, dove un fiammifero, per causa di difetto nel funzionamento, aveva preso fuoco. Dopo breve lavoro ogni pericolo veniva eliminato. Poi tardi, verso le ore 18.30, i vigili sono stati chiamati al N. 7 della via Cosaro Baticchi, ove nelle stalle di Leticia Giuseppe, era scoppiato un incendio, s'era manifestato un incendio. Qui, il fuoco minacciava di assumere più vasto proporzioni ma l'opera sollecita dei vigili riusciva a scongiurare il pericoloso, limitando così spazio i danni del fuoco.

### Una mano fratta ata

Il meccanico Matteo Boli, d'anni 23, abitante al numero 29 di via Diagono, mentre lavorava nell'officina di via Livorno, intorno ad una macchina, riportava una grave frattura della mano destra. Doveva ricorrere per lo necessario cure al posto di prima assistenza della Croce Rossa, all'ospedale Sanatorio, dove il medico di turno dott. Ferraro, dopo avergli prestati i medicamenti del caso, lo rimandava a domicilio, giudicandolo guaribile in un mese circa, salvo complicazioni.

### Per i barbieri disoccupati

Tutti i lavoratori e gli apprendisti barbieri disoccupati, nonché i pensionati che si trovassero attualmente disoccupati, sono invitati a portarsi presso l'Unione Provinciale Fascista dei lavoratori del Commercio (via Serga 36) per urgenti comunicazioni e per l'eventuale collocamento al lavoro.

### Non invecchiate troppo presto

Avanzando negli anni, tale attenzione a certi sintomi di debolezza, come disordini urinari, necessità di alzarsi di notte, vertigini, emissione dolorosa dell'urina. Mantenetevi attivo il vostro apparato urinario durante l'età media, stimolando con il Pilote Foster per i Reali, Orvigne, L. 7, fabbricato in Italia, D. g. G. Giungo, Milano (6-14), Milano 64277-1938.

### L'inaugurazione dell'a Mostra Ballarin- Vidria

Domenica mattina, ha avuto luogo l'inaugurazione ufficiale della Mostra personale di Isabella Ballarin e di Gigi Vidria.

È il Prefetto on. Ciceroni, accompagnato dalle principali autorità provinciali, subito dopo le premiazioni dei partecipanti al 3.º Concorso provinciale dal Gruppo, si è recato nel locale dove allestita la Mostra — in via Serga 41 — procedendo all'inaugurazione. Erano presenti il Senatore Ciani, l'on. Bilucchi, il viceprefetto comunista, il commissario alle Provincie, il vice segretario federale ing. Del Fabbro, il podestà comunista Draghi, il presidente del Tribunale avv. Assunto, il Provveditore agli Studi prof. Arcidossio e numerosi altri personalità.

Segui la visita alla Mostra da parte di S. E. il Prefetto e delle autorità che ebbero a illustrare della opera esposta i due bravi artisti, i quali furono vivamente lodati da S. E. Ciceroni per la bellezza ed il valore delle opere, frutto di un biennio di appassionato lavoro.

Per tutto il pomeriggio il pubblico affollò il vasto ambiente, dimostrando il massimo interesse. A quanto ci consta alcune fra le più notevoli pitture sono state già vendute.

Come abbiamo già detto, in un prossimo articolo avremo modo di soffermarci in senso critico sulla importante Mostra.

### Freddo intenso

Dopo la giornata di buro di fine d'anno, accompagnata da temperature abbastanza rigide, tanto da mandare da un massimo di 4-5 gradi ad un minimo di 1-1,5 sotto zero, ora sembrava, negli ultimi due giorni, che si fosse in fase di miglioramento o, meglio, di addolcimento. Infatti il sole non è stato mai negato e, specie nelle ore meridionali, come era avvenuto domenica l'ora, per quanto frizzante, pareva volere largire almeno un'illusione di mitica «alla quale la solita folla domenicale aveva colto, sciamannando per la via o immolandosi al Largo Oberdan per la consueta rassegna domenicale».

Che quell'apparente mitigazione di temperatura non fosse stato altro che un'illusione, si sono dovuti accorgere tutti, a dalla stessa sera, con maggior evidenza, ieri mattina, allorché l'aria è apparsa improvvisamente, come da un golo venuto dal nord, che via via, ha fatto scendere durante il giorno, sensibilmente la temperatura. Ha scattato i minimi finora registrati, ora, ormai raggiunti, e superati, giacché alle ore 19 il termometro segnava due gradi o mezzo sotto zero. Ma l'abbassamento progredì, ed alle ore 23 si era arrivati al quattro gradi sotto zero, con tendenza ad ulteriore abbassamento. Siamo dunque in una fase di rigore, per noi eccezionale, di che, dal resto il pubblico ha accettato, disdegnando le vie che sono perciò apparse fin dalle prime ore della sera epopolee.

Quest'improvvisa ondata di freddo ha involto del resto, tutta l'Italia, tanto che, ancora, per una Napoli, il termometro segnava qualche grado sotto zero. O' da sperare che si tratti di cosa di breve durata e che, come d'ordinario, torni a diffondersi il clima temperato caratteristico della nostra terra.

### CALENDARIO

Martedì, 4 gennaio 1938-XVI della fascista.

Ottava dei SS. Innocenti — Defesta m. — Martirio m. — Ceto m. Rigoberto, confessoro — Tizio, vescovo.

Il sole leva alle ore 7.46, tramonta alle ore 16.34.

La luna leva alle ore 8.56, tramonta alle ore 19.34.

— FIERE e PATRONI

Oggi: Piasco.

Domani: Ronchi dei Legionari.

— ALLETTINO METEORICO

Bollettino meteorologico del 3 gennaio 1938:

Barometro a 0 e mare ore 14: 761.01; ore 19: 765.90, Termometro centrifugato ore 14: 0.6; ore 19: -2.4

Umidità relativa ore 14: 37; ore 19: 46; Nubi quantità ore 14: -10; ore 19: 41; Nubi forma ore 14: -; ore 19: -; Vento direzione ore 14: E; ore 19: ENEB; Vento velocità ore 14: 22; ore 19: 18; Temperatura massima 1; minima -4 alle ore 23.

### La morte d'un pensionato

Il pensionato Innocenzo Milini, nato il 28 settembre 1896, in via Dante 30. Il sostituto, come era sua consuetudine, era uscito domenica per comprare un pacchetto di sigarette, ed era stato colto da un infarto aorta, dopo aver bevuto una tazza di caffè. Era giunto così in via Bernardo Bonomi, proprio all'altare dell'Istituto Tecnico e, con la cartola tutta propria del viaggiatore, era tornato su quel pianerottolo albertino, spazio di salvataggio in quel movimento crollante.

### Il lavoro dei pompieri

I pompieri sono stati chiamati nel pomeriggio nelle case al N. 5, di Olivo Cornedo, di proprietà di Carlo Filicini, dove un fiammifero, per causa di difetto nel funzionamento, aveva preso fuoco. Dopo breve lavoro ogni pericolo veniva eliminato. Poi tardi, verso le ore 18.30, i vigili sono stati chiamati al N. 7 della via Cosaro Baticchi, ove nelle stalle di Leticia Giuseppe, era scoppiato un incendio, s'era manifestato un incendio. Qui, il fuoco minacciava di assumere più vasto proporzioni ma l'opera sollecita dei vigili riusciva a scongiurare il pericoloso, limitando così spazio i danni del fuoco.

### Una mano fratta ata

Il meccanico Matteo Boli, d'anni 23, abitante al numero 29 di via Diagono, mentre lavorava nell'officina di via Livorno, intorno ad una macchina, riportava una grave frattura della mano destra. Doveva ricorrere per lo necessario cure al posto di prima assistenza della Croce Rossa, all'ospedale Sanatorio, dove il medico di turno dott. Ferraro, dopo avergli prestati i medicamenti del caso, lo rimandava a domicilio, giudicandolo guaribile in un mese circa, salvo complicazioni.

### Uno starnuto

non è una malattia, può essere però il primo avviso di un raffreddore. Questo è il vero momento per l'Aspirina; così si evita una malattia da raffreddamento, con tutte le sue spiacevoli conseguenze.

1 o 2 Compresse di **ASPIRINA** in un po' d'acqua sono il rimedio di fiducia.

Pubbl. Autor. P. Prof. Milano - N. 65729, XVI

### ANNUNCI SANITARI

STATO CIVILE DI POLA	
1, 2 e 3 gennaio 1938-A. XVI	
NATI	8
maschi 7, femmine 6	
MORTI	8
maschi 5, femmine 3	
MATRIMONI	8

Il Primario Dott. M. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifilitiche - Via Mazzini 1 primo piano Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-22

Il Dott. GRADO riceve nel suo consultorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifilitiche. Orario 11-12 e 17-19.30 Via Garibaldi 10, II (vicino alla Anziana)

## SALA UMBERTO

OGGI FINALMENTE la 20th Century Fox presenta il pubblico polo e un grande capolavoro atto da grandi o piccoli:

# Alle Frontiere dell'India

È un film ispirato da un racconto di Rudyard Kipling, pieno di fascino pittoresco, dalle avventure eroiche, o ricco della passionalità di un romanzo d'amore. Interpreti principali sono l'attrice più minuscola:

## Shirley Temple

il potentissimo attore:

## Victor Mc Laglen

la bellissima attrice:

## June Laglen

OGGI dalle ore 3 alla

# SALA UMBERTO

### SPETTACOLI D'OGGI

Pollizza Ciscutti - Riposo. Cinema Nazionale. - Un capolavoro di grande mole: «Orizzonte perduto» il poema della cinematografia mondiale. Protagonista Ronald Colman. Dalle 16.

Sala Umberto. - Un grande capolavoro della Fox: «Alle frontiere dell'India». Protagonista Shirley Temple. Dalle 15 in poi.

Cinema Impero. - Un colosso che ricerca: «San Francisco». Clark Gable e Jeannette MacDonald. Dalle 15.30.

Cinema Arena. - Donna Durbin rivela il suo fascino nel film «Tre ragazze in gambas». Ore 15.

Cinema Garibaldi. - Marlene Dietrich in un film di Lubitch: «Angelos». Grande successo. Ore 16.30.

### Vino di China ferrugineso

## Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito  
rigenera il sangue  
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

## COPERTONI IMPERMEABILI

per carri - autocarri per ale - macchine agricole

### Ditta V. G. GIANI

di PIERO MORTARÀ

MILANO - Viale Piave, 5 - Telefono 22-153

### TENDE per campeggio e coloniali

### Il discorso del Duce letto alle maestranze della Manifattura Tabacchi e della Fabbrica Cementi

Pare nel pomeriggio di ieri hanno avuto luogo due grandi adunanze di dopolavoristi, in occasione delle quali sono stati letti ed operati dalla R. Manifattura Tabacchi e della Fabbrica Cementi, presso le sale dei rispettivi Dopolavoro.

Nelle due vibranti riunioni, cui erano intervenuti anche i dirigenti della R. Manifattura, rispettivamente della Fabbrica Cementi, è stato letto agli operai il discorso tenuto dal Duce, il 3 gennaio 1924, che segnò la fine dell'Avvenimento e l'avvento dello Stato fascista.

Il numeroso uditorio che affollava la magnifica sala del Dopolavoro Monopoli, come pure quello che gemiva il padiglione «Angeloni», sottolinearono le frasi più significative con manifestazioni di entusiasmo, e le due assemblee si sciolsero tra acclamazioni al Duce e all'Impero Fascista.

### Vita del Partito

G. I. L.

Pagina della G. I. L.

Verso la fine del mese di gennaio p. v., cura dell'Ufficio Stampa Propaganda e Cultura della G. I. L. verrà edita una pagina mensile ed eventualmente quindicennale.

Tutti i giovani (Giovani Fascisti Avanguardisti delle Scuole Mezzogiorno) sono invitati a collaborarvi.

Si gradiranno articoli di cose e notizie: biografie di uomini illustri e martiri italiani del Risorgimento, della Guerra Mondiale, della Rivoluzione e dell'Impero; economia italiana, ecc. ecc.

Si accetteranno pure articoli di carattere sportivo interessanti lo sviluppo ed il perfezionamento sportivo della nostra organizzazione.

Per maggiori dettagli, gli interessati possono rivolgersi giornalmente dalle ore 18.30 alle 19 presso l'Ufficio Stampa Propaganda e Cultura della G. I. L. (Viale Roma, n. 28).

### Attività culturale

#### Costituzione filodrammatica

Prossimamente a scopo di propaganda e di contatto tra capoluogo e la provincia verrà costituita una filodrammatica con elementi locali della G. I. L. I giovani

